

# UN BUON CONTRATTO PER IL LAVORO E PER I LAVORATORI

Dopo la disdetta FIAT di tutti gli accordi, contratto nazionale compreso, applicati nelle aziende del gruppo, e dopo una trattativa complessa si è finalmente giunti alla definizione di un **nuovo contratto per tutto il gruppo FIAT**, scongiurando così il tentativo di FIAT di procedere con un regolamento proprio.

Il **CONTRATTO** prevede, sulla falsariga di quello di tutti i lavoratori metalmeccanici, regole comuni e la possibilità di definire negli stabilimenti il premio di risultato. Contiene, inoltre, alcune specificità del settore e alcuni miglioramenti:

## In cambio di

flessibilità nell'orario con un limite di 120 ore di straordinario annuo,  
clausola di esigibilità dei 18 turni settimanali  
riduzione delle pause da 40 a 30 minuti, con il pagamento dei dieci minuti lavorati in più.

## L'accordo prevede

- l'introduzione di un sesto scatto di anzianità quadriennale oltre il limite di cinque previsto per tutti i metalmeccanici
- Una maggiorazione degli straordinari fino al 60%, e un premio per il 2012 pari a 600 euro da corrispondere nella stessa misura anche a chi ha subito lunghi periodi di cassa integrazione.
- L'una tantum, 480 euro, già in vigore nella maggioranza degli stabilimenti viene ora spalmata nella paga base mensile, che anche per effetto dell'inclusione di altre voci, sale del 5% rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale dei metalmeccanici.
- E' previsto un meccanismo di penalizzazione per malattie brevi e frequenti a cavallo delle festività salvaguardando invece la tutela delle malattie lunghe. Nel contratto infatti viene confermata la retribuzione delle malattie lunghe all'80%, diversamente dal contratto dei metalmeccanici che le prevede al 50%
- Previdenza complementare: la quota a carico dell'azienda viene incrementata (rispetto al contratto dei metalmeccanici) dello 0,50%
- Nuovo inquadramento e profili professionali aggiornati
- Anche sulla rappresentanza sindacale si registra un piccolo cambiamento. In base a un accordo intersindacale recepito dall'azienda, spariscono le Rsu e vengono sostituite con le Rsa, su base proporzionale e che saranno elette nella prossima primavera.  
Le RSA, previste dallo **Statuto dei diritti dei lavoratori** e dall'accordo interconfederale 28 giugno 2011, si possono costituire per iniziativa delle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi applicati nell'azienda.

L'applicazione delle norme dello Statuto per la nomina di rappresentanze sindacali, è, quindi, perfettamente legittima in quanto prevista da una legge dello stato che vale per tutti, legge che è stata modificata dopo il pronunciamento popolare del referendum nel 1995.

La Fiom quindi non è stata esclusa: si è autoesclusa non partecipando alle trattative e non sottoscrivendo questo accordo che tutela e salvaguarda i diritti dei lavoratori della FIAT pur in una situazione che richiede qualche sacrificio (in termini di orario), compensate da miglioramenti salariali.

LA FIM giudica positivamente il lavoro fatto a tutela dei lavoratori e del lavoro in ITALIA, invita tutte le RSU e i lavoratori della FIAT a sostenerlo e si augura che per il futuro tutte le organizzazioni sindacali sappiano assumersi unitariamente le responsabilità necessarie a dare più forza alla tutela del lavoro e dei lavoratori.